

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, povertà e ricchezza sono situazioni antiche quanto il mondo e l'interrogativo è sempre lo stesso: come fare giustizia?

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza di fede, siamo chiamati, come comunità in cammino nella storia, a conservare e mettere in pratica il comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

In questa celebrazione, apriamoci all'ascolto della parola di Dio che verrà proclamata, disponiamoci ancora una volta a condividere lo stesso pane, affinché chi condivide i doni del Signore possa essere anche capace di condividere i beni della terra.

Iniziamo questa Eucaristia cantando insieme...

### ATTO PENITENZIALE

La vita del credente è caratterizzata da uno sguardo attento nei confronti del prossimo: farsi carico dell'altro, prendersi cura di chi cammina accanto a noi ci chiede una continua conversione dall'egoismo e dalla chiusura. Chiediamo perdono a Dio e ai fratelli se non li abbiamo riconosciuti sulle soglie delle nostre giornate.

- **Signore Gesù**, tu dai il pane agli affamati, liberi i prigionieri, ridoni la vita ai ciechi, proteggi i deboli e gli indifesi. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ami i giusti e rendi giustizia agli oppressi, ma sconvolgi le vie dei malvagi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu rimani fedele per sempre e regni di generazione in generazione. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** La presenza di Dio dovrebbe rendere migliore il popolo dell'alleanza, ma, ignorando le parole del Profeta, si crea una società sempre più ingiusta e violenta. Non c'è insulto maggiore alla condizione dei poveri del lusso sfrenato esibito dai ricchi.

**II Lettura.** L'Apostolo oppone all'ideale di vita dei falsi cristiani il modello del vero discepolo di Cristo, esempio di quella fede di cui ha fatto professione e nella quale persevera anche in mezzo alle difficoltà.

**Vangelo.** La parabola del Vangelo di oggi invita a non legittimare atteggiamenti fatalistici o strutture economiche consolidate in cui i ricchi diventano sempre più ricchi a danno dei poveri resi sempre più poveri: l'egoismo e il godersi i piaceri della vita rende ciechi tanto da non vedere le sofferenze e i bisogni di chi giace accanto a noi. Gesù denuncia tale cecità e la chiusura a cui la ricchezza fatta idolo può portare.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, ai nostri giorni sono ancora molti coloro che si trovano nell'indigenza e nel bisogno. Raccomandiamo a Dio i poveri e gli emarginati e preghiamo per le necessità di ognuno, dicendo insieme: **Ascoltaci, o Signore.***

1. Ti preghiamo, o Signore, per la Chiesa: infondi in lei il coraggio profetico di denunciare lo scandalo dei tanti "Lazzaro" che oggi stanno ai piedi della mensa dei ricchi. Ti invociamo.

2. Ti preghiamo, o Signore, per i legislatori e i governanti: concedi loro sapienza e forza per adoperarsi perché sulla terra crescano la giustizia e la pace e ogni persona abbia il pane quotidiano. Ti invochiamo.
3. Ti preghiamo, o Signore, per i popoli che vivono nelle nazioni ricche del mondo: rendi il loro cuore attento al grido di chi ha fame, perché superino ogni forma di egoismo. Ti invochiamo.
4. Ti preghiamo, o Signore, per le nostre famiglie: diventino luogo di accoglienza e di solidarietà perché i bambini e i giovani possano imparare e sperimentare la condivisione con coloro che sono in difficoltà e nel bisogno. Ti invochiamo.
5. Ti preghiamo, o Signore, per noi che partecipiamo a questa eucaristia: donaci lo spirito di condivisione perché accogliamo i poveri senza umiliarli, ma rispettandoli nella dignità. Ti invochiamo.

*O Signore, che sai riconoscere il piccolo e il povero, che ristabilisci la giustizia in un mondo lacerato dalla paura e dall'egoismo, rendici attenti ascoltatori della tua Parola, capaci di mettere in pratica il comandamento dell'amore, unica e fondamentale legge del tuo Regno.*

*A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Chiamati a condividere i doni che Dio elargisce a tutti gli uomini, obbedienti all'insegnamento del Signore, chiediamo per tutti i figli di Dio il pane quotidiano. Diciamo insieme: **Padre nostro...**